



## AVVISO

### Ordine

1. Ordine: eventi di Giugno
2. Ordine: Un farmaco per Tutti
3. Enpaf: Iniziative assistenza

### Notizie in Rilievo

#### Scienza e Salute

4. Antibiotico-resistenza, un nuovo gel svedese come possibile alternativa
5. BROCCOLI, la scienza conferma il loro potere ANTI-TUMORALE



#### Prevenzione e Salute

6. Salute: Centrifugato di Carota, Mela, Limone, Zenzero e Curcuma per fare scorta di Vitamina C e Betacarotene
7. Denti bianchissimi, ma senza rischiare di perdere lo smalto

## Proverbio di oggi.....

**Chi fatica magna; chi nun fatica magna e beve**

## Salute: Centrifugato di Carota, Mela, Limone, Zenzero e Curcuma per fare scorta di Vitamina C e Betacarotene

*D'estate la vitamina C continua ed essere importante, esattamente come lo è d'inverno.*

Ecco allora una proposta di centrifugato a base di carota, mela, limone, zenzero e curcuma per fare scorta di **vitamina C e betacarotene**.

Zenzero e curcuma, noti per le loro **proprietà antinfiammatorie** e antiossidanti, sono perfetti

per rinfrescarsi e per fare una scorpacciata di salute. Ecco la ricetta della dottoressa **Elisabetta Macorsini**, biologa nutrizionista di Humanitas.



### Preparazione

Ecco le quantità per **1 porzione** di centrifugato:

2 carote medie

1 mela verde

½ succo di lime o limone

due scaglie di zenzero fresco e un pizzico di curcuma

### Preparazione

Una volta lavati tutti gli ingredienti inserirli in una apposita macchina per centrifugare. Servire la bevanda fresca con l'aggiunta di qualche ciliegia e un cubetto di ghiaccio.

### Valori nutrizionali per 100 ml

Energia 151 Kj – 36 kcal (1,8 %)

Grassi 0,5 g – 0,7 % di cui saturi 0,1 g – 0,5 %

Carboidrati 9,1 g (3,4 %) di cui zuccheri 8,6 g (9,6 %)

Proteine 0,5 g (1 %)

Sale 0,05 g (0,8 %)

\***RDA** = Razione Giornaliera Raccomandata: % delle quantità giornaliere indicative di un adulto, calcolate sulla base di un fabbisogno giornaliero di 2000 kcal. Il fabbisogno può essere diverso a seconda del sesso, dell'età e dell'attività svolta. (Salute, Humanitas)

**SCIENZA E SALUTE****ANTIBIOTICO-RESISTENZA, UN NUOVO GEL SVEDESE  
COME POSSIBILE ALTERNATIVA**

*Un uso sempre più frequente degli antibiotici ha creato lo sviluppo di ceppi batterici sempre più resistenti.*

Ecco perché si stanno studiando nuovi approcci che permettano di superare il problema, creando dove è possibile **alternative agli antibiotici**.

In Italia la percentuale di resistenza ai **carbapenemi** riportata nel report dell'WHO è pari a circa il 25%, inferiore solo a quella della Grecia, tra i paesi europei.

Ogni anno la resistenza agli antibiotici causa circa 25 mila morti in Europa e 70 mila a livello globale. Secondo le statistiche, nel 2050 le infezioni batteriche costituiranno la principale causa di decessi.



**Infezioni, nel 2050 saranno la principale causa di morte: bisogna puntare sulla prevenzione**

Secondo gli esperti è necessario **lavorare sulla prevenzione e il controllo delle infezioni**, in modo da ridurre al minimo e solo alle situazioni in cui è veramente necessaria la prescrizione degli antibiotici.

Mentre scienziati e medici lavorano per trovare alternative valide agli antibiotici il **lavaggio delle mani** resta sempre il modo più efficace per ridurre le infezioni anche del 50% in ambito sanitario-assistenziale.

Secondo un rapporto pubblicato alla fine del 2015 sulla rivista *The Lancet Infectious Disease*, esistono ad oggi ben **diciannove possibili approcci alternativi agli antibiotici**, tra cui

- **vaccini, probiotici, antibiotici peptidici, batteriofagi geneticamente modificati.**

Molte delle alternative sono però ancora a livello di studio clinico.

**Il gel studiato dagli svedesi**

Al Politecnico di Stoccolma, in Svezia, è in fase di sperimentazione un sofisticato **gel dalle proprietà antibatteriche**.

«Il gel dovrebbe essere applicato durante un'operazione chirurgica prima di suturare la ferita, per inibire la crescita dei batteri senza la necessità di antibiotici», i batteri sono attratti dai domini positivi che formano le componenti del gel.

**La combinazione di più antibiotici come una possibile soluzione**

La terapia che fa uso della combinazione di più antibiotici si sta rivelando un'altra delle possibili terapie alla resistenza dei ceppi batterici che si presenta in **presenza della monoterapia** in cui viene utilizzato un solo antibiotico.

Recenti studi hanno infatti mostrato che il tasso di mortalità era maggiore nel caso della monoterapia, mentre si riduceva nel caso della terapia di combinazione di **Carbapenemi e Colistina**.

**Anticorpi e fagi**

Tra le alternative agli antibiotici ci sono anche gli anticorpi monoclonali e i fagi, i **virus dei batteri** già utilizzati in passato e poi abbandonati nel mondo occidentale proprio per il successo iniziale degli antibiotici. Un primo traguardo è stato riportato nella rivista scientifica internazionale *Nature Medicine*.

Una ragazza affetta da fibrosi cistica e con una brutta infezione post-operatoria da ceppi antibiotico-resistenti di un micobatterio è stata salvata grazie alla somministrazione di un preparato di tre fagi, ovvero virus che mangiano i batteri dannosi o letali per l'uomo. La **terapia sembra sicura** ed efficace.

*(Salute, Humanitas)*

**SCIENZA E SALUTE**

## BROCCOLI, la scienza conferma il loro potere ANTI-TUMORALE

*La conferma è arrivata proprio nei giorni in cui un importante studio italiano pubblicato su Science e condotto dai ricercatori dell'Istituto Oncologico Europeo (Ieo) di Milano hanno rimesso al centro il grande ruolo della prevenzione nello sviluppo delle malattie tumorali.*

I **broccoli**, verdura poco amata dai più piccoli, hanno davvero un **potere anti-tumorale** e se consumati frequentemente possono contribuire ad abbassare il rischio di ammalarsi di cancro.

Il tutto accade grazie ad una molecola (**l'indolo-3-carbinolo**) in grado di ostacolare geni patogeni.

Ne abbiamo parlato con la dottoressa **Giovanna Masci**, oncologa ed ematologa di Humanitas.



### LE PROPRIETÀ ANTICANCRO DEI BROCCOLI

Questi vegetali, appartenenti alla famiglia delle crucifere, oltre ad essere indicati in ogni dieta equilibrata ed ipocalorica, sono noti da tempo per le loro proprietà anticancro.

La novità è che un gruppo di ricercatori guidati dallo scienziato italiano Pier Paolo Pandolfi, all'opera negli Stati Uniti, hanno **riconfermato le proprietà** dei broccoli spiegandone anche l'effetto protettivo.

Si tratterebbe di una molecola in grado di "spegnere" un gene coinvolto nell'insorgenza di diversi tumori. Agendo su questo gene con la **molecola dell'indolo-3-carbinolo** estratta dai broccoli in laboratorio, gli scienziati sono riusciti ad arrestare la crescita tumorale.

"Abbiamo identificato un nuovo, importante protagonista, che innesca un meccanismo cruciale per lo sviluppo del cancro, un enzima che può essere inibito con un composto naturale presente nelle crucifere – ha spiegato Pandolfi, direttore del Cancer Center e del *Cancer Research Institute* al Beth Israel Deaconess Medical Center – .

Questo meccanismo è anche una sorta di **'tallone d'Achille'** che potremo colpire con diverse opzioni terapeutiche".

### PTEN, il GENE ONCOSOPPRESSORE che TIENE a BADA i TUMORI

Non sono le molecole presenti nei broccoli ad agire direttamente sui meccanismi che scatenano o meno la crescita tumorale.

La sostanza contenuta in queste verdure dal colore verde acceso che hanno la forma di piccoli alberi in miniatura, è in grado di agire su un noto e potente **gene oncosoppressore**: Pten.

Le cellule tumorali mostrano bassi livelli di questo gene e l'equipe guidata dal ricercatore italiano ha dunque cercato di capire se, riportandolo a livelli normali, questo killer anticancro ritorna a svolgere la sua azione.

In effetti le ricerche hanno provato che un gene coinvolto nello sviluppo tumorale, Wwp1, produce un enzima che inibisce l'attività anti-cancro di Pten, rendendolo inefficace come onco-soppressore.

La piccola molecola contenuta nelle crucifere (indolo-3-carbinolo) potrebbe appunto essere **la chiave per contrastare l'effetto cancerogeno** del gene Wwp1.

In laboratorio infatti, la molecola ha dimostrato di riuscire a disattivare questo gene restituendo a Pten i suoi super poteri di oncosoppressore.

*(Salute, Humanitas)*

**PREVENZIONE E SALUTE**

## DENTI BIANCHISSIMI, MA SENZA RISCHIARE DI PERDERE LO SMALTO

*Ogni anno 120 mila italiani chiedono al dentista lo sbiancamento. I metodi sono tanti e non tutti privi di rischi per questo è meglio non avventurarsi nel fai da te*

### **Sorrisi da star, da sfoggiare nei selfie su Instagram.**

Ai tempi del narcisismo social una bocca perfetta è di rigore: guai a non avere denti ultra-bianchi, quasi abbaglianti.

Una mania collettiva: ogni anno, soprattutto all'inizio dell'estate, gli italiani per avere un sorriso candido sono disposti a sborsare circa 30 milioni di euro per i trattamenti sbiancanti dal dentista.

### **Ci sono pericoli?**

Non stupisce, visto che stando a uno studio pubblicato sull'*Italian Dental Journal* oltre il 50% degli italiani è insoddisfatto del colore dei propri denti; secondo i dati Aic, poi, le imperfezioni cromatiche sono odiate soprattutto dalle donne, che in tre casi su quattro vorrebbero schiarire il sorriso.

In questa corsa a denti bianchi che più bianchi non si può, come il bucato delle pubblicità, c'è però da chiedersi se non sia nascosto qualche rischio per la salute:

Gli esperti infatti hanno osservato che in concentrazioni analoghe a quelle che si trovano nei prodotti per sbiancare i denti

- il **perossido di idrogeno** (ovvero l'acqua ossigenata, principio attivo di tutti gli schiarenti chimici) può degradare le proteine della dentina, lo strato del dente che si trova immediatamente sotto lo smalto.

### **C'è di che preoccuparsi?**

«No, perché sappiamo già che l'ossigeno attivo del perossido può "tagliare" le molecole proteiche di collagene nella dentina: i ricercatori hanno messo lo sbiancante a contatto diretto con dentina sbriciolata, ma questo non accade con nessun trattamento perché il prodotto resta sullo smalto esterno».

### **Attenzione all'ipoclorito che attacca lo smalto**

Non significa però che gli sbiancanti possano essere usati come acqua fresca, perché qualche pericolo c'è eccome:

«Alcuni prodotti in vendita sul web per esempio **contengono ipoclorito**, una sostanza che sembra efficace sul momento ma che attacca lo smalto erodendolo e rovinandone lo strato superficiale.

Alla lunga in questo modo denti si potrebbero danneggiare, portando a un aumento della sensibilità locale e a un maggior pericolo di carie. Per questo quando si sceglie un trattamento sbiancante è importante essere sempre seguiti dal dentista e non avventurarsi nel fai da te».

Rivolgersi all'odontoiatra significa anche scongiurare il rischio di incappare in prodotti che abbiano un pH acido, perché gli studi mostrano che si può intaccare lo smalto già con valori di pH compresi fra 4 e 5,5 presenti in alcune formulazioni in commercio;

sul web, poi, gli sbiancanti possono arrivare da Paesi al di fuori dell'Unione Europea e quindi essere pericolosi perché non rispettano la normativa attuale.

«Esiste infatti una direttiva europea (la 84/2011, ndr) che stabilisce il contenuto di perossido di idrogeno ammesso negli sbiancanti, indicando le modalità d'uso:

- **in dentifrici, collutori e altri prodotti acquistabili in autonomia la concentrazione deve essere inferiore allo 0,1 per cento».**



«Sono metodi con un'efficacia molto scarsa se non nulla, mentre se contengono anche particelle abrasive possono rivelarsi pericolosi:

se usati troppo a lungo, infatti, possono portare a sviluppare una sensibilità irreversibile ai denti per la continua micro-abrasione dello smalto.

Servono a poco, poi, pure le "penne" sbiancanti: funzionano come una sorta di lucidalabbra perché applicano sul dente materiali ottici riflettenti, però l'illusione ottica svanisce dopo pochi minuti».

#### **TRATTAMENTO DAL DENTISTA E A DOMICILIO**

Per una reale efficacia occorre scegliere i prodotti che contengono fra lo 0,1 e il 6% di perossido di idrogeno e che secondo la normativa europea devono essere usati solo dallo specialista:

si tratta di gel che vengono applicati sui denti durante la seduta in ambulatorio oppure a casa, usando apposite mascherine fornite dal dentista.

«Il trattamento in studio è adatto a chi vuole un risultato rapido, che però dura circa un anno; con le mascherine del metodo domiciliare serve più tempo, circa quindici giorni, durante i quali occorre tornare un paio di volte a settimana dal dentista per controllare la terapia, ma l'efficacia è maggiore e l'effetto dura fino a due, anche quattro anni».

«Con tutti questi trattamenti esiste un minimo rischio di una maggiore sensibilità dentale nei primi giorni, che però è del tutto transitorio e dipende dall'infiammazione che l'ossigeno attivo può indurre sulla polpa del dente.

Se usando la mascherina a casa si sbaglia ad applicare il prodotto e il gel "deborda" verso le gengive, inoltre, queste possono infiammarsi: il problema si risolve appena si sospende il trattamento, ma il possibile "pericolo" spiega perché nel caso della terapia domiciliare sia indispensabile sottoporsi ai controlli regolari dal medico».

#### **QUANDO È UNA PATOLOGIA**

Peraltro è bene sottolineare che la normativa attuale vieta di intervenire con gli sbiancanti sui minori, a meno di particolari condizioni cliniche.

Il trattamento, per esempio, è ammesso quando i denti hanno cambiato colore per colpa di specifiche patologie, in seguito all'uso di alcuni farmaci o se ci sono macchie localizzate:

il dentista può intervenire anche negli under 18, usando se necessario prodotti con il perossido di idrogeno ad alta concentrazione (oltre il 6%).

Questi possono essere applicati esclusivamente nello studio odontoiatrico e danno un risultato che si mantiene fra un anno e un anno e mezzo. In alternativa, se le macchie sono localizzate, si possono usare paste abrasive speciali, anche queste riservate all'uso da parte del dentista.

Che magari costa un poco di più del fai da te, ma offre la garanzia di un risultato senza cattive sorprese. Peraltro i dati raccolti da Aic mostrano che i pazienti non ritengono troppo costosi i trattamenti sbiancanti, se rinunciano spesso è solo perché non hanno abbastanza informazioni al riguardo.

Conoscere le alternative e non improvvisare è allora il modo migliore per ottenere un sorriso bello, sano e con un aspetto naturale: perché eccedere alla ricerca di un bianco impossibile, quello che tanto piace oltreoceano ma ha un inevitabile effetto posticcio, potrebbe far davvero correre qualche rischio.

*(Salute, Salute)*



## Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

### LA BACHECA



## ORDINE: GLI EVENTI DEL MESE DI GIUGNO

**Giovedì 6 Giugno**, ore 21.00, Sede Ordine per i Farmacisti **ASL-Na-2**

**Venerdì 21 Giugno**, ore 21.00, Sede Ordine per i Farmacisti **ASL-Na-3**



### Il Farmacista e i Controlli di Legge:

1. l'ASL e il NAS, Ruoli e Competenze.
2. La Ricetta Elettronica Veterinaria



#### Introduce

**Vincenzo Santagada** (*Presidente Ordine Farmacisti*)

**Gennaro Tiano** (*Comandante NAS CC di Napoli*)

**Ugo Trama** (*Resp. "Politica del Farmaco e Dispositivi" – Reg. Campania*)

**Francesco Barbato** (*Prof. di Tecnologia e Legislazione Farmaceutiche*)

**Mariano Fusco** (*Dirigente ASL- NA 2*)

**Edoardo Nava** (*Dirigente ASL- NA 3*)

## CORSI ECM Giugno 2019

**Martedì 18 Giugno**,  
ore 21.00, Sede Ordine

**IL FARMACISTA E LE MALATTIE RESPIRATORIE**  
Relatori: Proff. G. Pignataro, F. Frecentese 5 CF

**Martedì 25 Giugno**,  
ore 21.00, Sede Ordine

**LE INFEZIONI NELLA DONNA:  
SINTOMI E TRATTAMENTI TERAPEUTICI**  
Relatori: Proff. G. Pignataro, F. Frecentese 5 CF

## PROGETTO UNA VISITA PER TUTTI

### Mese di MAGGIO dedicato alla prevenzione dell'Insufficienza

**Sabato 1 Giugno** (Dalle 9.00 alle 18.00)

**Pompei:** Via Roma, 34

**Sabato 8 Giugno** (Dalle 9.00 alle 18.00)

**San Giorgio a Cremano:** Via Manzoni, n.96

**Sabato 15 Giugno** (Dalle 9.00 alle 18.00)

**Torre Annunziata:** Via Vittorio Veneto, n. 101

**Sabato 22 Giugno** (Dalle 9.00 alle 18.00)

**Torre del Greco:** Via Luise, n. 1

**Sabato 29 Giugno** (Dalle 9.00 alle 18.00)

**S. Maria la Carità:** Via Petrarco, n. 45

# BACHECA ENPAF: INIZIATIVE ASSISTENZIALI 2019

Di seguito l'elenco delle attività assistenziali erogate dall'ENTE



## ENPAF 2019 Iniziativa in Corso



TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI EROGATE	SCADENZA INIZIATIVA
Borse di Studio in favore dei Figli ed Orfani di Farmacisti	Dalla data di pubblicazione fino al <b>15 MAGGIO 2019</b>
CONTRIBUTO una TANTUM in favore di Farmacisti TITOLARI o SOCI di FARMACIE RURALI in comuni o frazioni entro i 5.000 abitanti - ANNO 2019.	Decorrerà dal 10 Giugno e fino al <b>13 AGOSTO 2019</b>
CONTRIBUTO per FARMACISTI Iscritti ad una SCUOLA di SPECIALIZZAZIONE del Settore Farmaceutico ANNO 2019	In corso fino ad <b>ESAURIMENTO</b> dello stanziamento
Interventi per favorire l'OCCUPAZIONE: in favore di Titolari di Farmacia e Parafarmacia che assumono farmacisti di età non superiore a 30 anni o disoccupati con almeno 50 anni di età	Domande a partire da Settembre 2019 fino ad <b>ESAURIMENTO</b> dello stanziamento
RIDUZIONE CONTRIBUTIVA PENSIONATI ESERCENTI	Consente di chiedere la riduzione del contributo previdenziale nella misura del 33,33% o del 50%. In vigore dal <b>1 Gennaio 2019</b> Termine di decadenza il 30 Settembre dell'anno in cui si matura il requisito previsto
 <p><b>Welfare Integrativo EMAPI: COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA</b></p>	<p>Garantisce una copertura sanitaria integrativa per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ gravi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi,</li> <li>✓ la copertura in caso di invalidità permanente superiore al 66% da infortunio</li> <li>✓ la copertura in caso di non autosufficienza</li> <li>✓ (LTC – Long Term Care)</li> </ul>
<p><b>Indennità di MATERNITÀ</b></p> 	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'indennità spetta alla professionista iscritta all'Enpaf per la tutela dei seguenti eventi:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. periodi di gravidanza e puerperio comprendenti i due mesi antecedenti la data presunta del parto ed i tre mesi successivi la data effettiva del parto</li> <li>b. interruzione della gravidanza per motivi spontanei o terapeutici dopo il compimento del sesto mese</li> <li>c. adozione o affidamento del minore</li> <li>d. aborto spontaneo o terapeutico verificatosi non prima del terzo mese di gravidanza.</li> </ol> </li> <li>2. L'indennità spetta al padre libero professionista iscritto all'Enpaf per la tutela del periodo che sarebbe spettato alla madre libera professionista, comprendente i tre mesi successivi la data effettiva del parto o la parte residua, limitatamente ai seguenti casi:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. morte della madre;</li> <li>b. grave infermità della madre;</li> <li>c. abbandono da parte della madre;</li> <li>d. affidamento esclusivo del minore al padre;</li> </ol> </li> </ol>

Per maggiori dettagli si invita a consultare il Sito Istituzionale: [www.enpaf.it](http://www.enpaf.it)

## ORDINE: Progetto “Un Farmaco per tutti”

Il progetto ha come finalità l'utilizzo di farmaci, le cui **confezioni siano integre**, ma anche di prodotti diversi dai farmaci come presidi medico chirurgici o integratori e dispositivi medici non ancora scaduti provenienti da donazione spontanea da parte di cittadini e Aziende Farmaceutiche, nonché di privati a seguito di cambio/fine terapia o decesso di un congiunto malato.



Sono esclusi:

- farmaci che appartengono alle tabelle delle sostanze stupefacenti e psicotrope
- farmaci da conservare a temperature controllate (catena del freddo)
- farmaci ospedalieri (fascia H).

Sono altresì esclusi i flaconi e tubetti non sigillati.

